

VENEZIANO VIAGGIATORE.

A quel, che si può vedere, furono le Persone assai differenti nel vestire, quasi in ogni Secolo, il che si autentica apertamente in questo Disegno, usato in Venezia, ed in Italia, se sarà paragonato con gl' altri. Il perche è da sapere, che in certi tempi gli Uomini portavano in Testa un Balzo, come quello delle Donne, fatto di rame rotondo, e sopra questo una Cuffia tessuta d'oro, o di seta. Usavano ancora la Camiscia increppata; ma bassa di collare, e con le Lattughe picciole. In dosso portavano certe Casacchette, o Sajoni, simili a Tedeschi, di busto corto sino al Ginocchio, ed alcune Mannioni, che passavano il Gombito, e da indi in giù rimaneva il braccio coperto dalla sola Camiscia con Lattughe, anche da mano. Il fornimento di questo Abito era di alcune liste larghe di colore diverso, e di panno d'oro, o di veluto, secondo il potere, e pure della stessa robba facevano il Bettovale, che copriva la parte d'avanti, e si allacciavano sotto l'Ascella. Gli Giubboni anche di colori varij, con Divisa lunga, o a traverso; e li Calzoni tagliati sopra il Ginocchio, e legati d'oro, o di seta. Li Calzini erano similmente di colore; e le scarpe di veluto con un poco di coperta in punta, o nel calcagno, a modo Germanico.

Non senza coraggio di confidenza verso il All.^{to} Ind.^o Padre Sebastiano Dolci M. O., rassegnaremo questa curiosità al di lui bramato regresso da Bagusi, in tenue riconoscenza degli obblighi nostri.